



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BOIC866009: I.C. DI CASTENASO

**Scuole associate al codice principale:**

BOAA866005: I.C. DI CASTENASO  
BOAA866016: CASTENASO CAPOLUOGO  
BOAA866027: FIESSO  
BOAA866038: STELLINA  
BOAA866049: LA GIOSTRA  
BOEE86601B: GUGLIELMO MARCONI  
BOEE86602C: VIA NASICA  
BOEE86603D: ANGELA FRESU  
BOMM86601A: GOZZADINI-CASTENASO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza degli studenti concludono il percorso di studi regolarmente con risultati soddisfacenti, anche se negli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione il numero di alunni che consegue la valutazione 6 risulta più alto rispetto ai valori di riferimento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore ai valori regionali nella maggior parte delle situazioni, anche se in aumento negli ultimi quattro anni nella scuola secondaria. Il numero degli studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale oppure è leggermente positivo. In italiano alla scuola secondaria è leggermente negativo rispetto alla macroarea Nord Est.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria si evidenzia la necessità di lavorare ancora sul metodo di studio, mentre la maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti ottengono valutazioni non sempre positive nelle prove di passaggio.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle altre scuole, sono coinvolti in attività di orientamento (incontri con esperti, partecipazione a laboratori,...). La collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi non è ancora del tutto consolidata.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La scuola attua il monitoraggio in soltanto di alcune attività da monitorare. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo non sistematico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità ma che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi.

### TRAGUARDO

Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi.
- Continuità e orientamento**  
Costruire gruppi di lavoro in verticale (infanzia-primaria-secondaria) per scambiarsi buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare unità formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche

### TRAGUARDO

Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Concludere il percorso di formazione: studenti ribelli oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e iniziare il modulo sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà. Realizzare unità formative in merito a: outdoor education.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere BEN-ESSERE attraverso un approccio globale alla salute come raccomandato dall'OMS (adesione alla rete di scuole che promuovono salute).



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritengono prioritari: 1. L'acquisizione di competenze di cittadinanza 2. Il miglioramento nelle competenze di base di italiano e matematica Relativamente al punto 1 si è scelta la competenza sociale e civica sviluppata su tutti e tre gli ordini di scuola. In particolare ci si vuole focalizzare sulla necessità di creare BENESSERE a scuola, non solo degli studenti ma anche di tutte le componenti della comunità scolastica (insegnanti, dirigenza, personale ATA). Alla priorità 1 "migliorare le competenze sociali e civiche", risultano collegati i quattro obiettivi di processo sopraelencati. Essi rappresentano un punto di partenza programmabile, estendibile a tutti gli ordini scolastici e con ricadute misurabili. Uno di questi obiettivi di processo collega il concetto di BENESSERE alla rete di scuole che promuovono salute a cui il nostro I.C. ha aderito quest'anno. Relativamente al punto 2 ci si pone come obiettivo quello di ridurre la percentuale di alunni che nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI) si posizionano nei livelli più bassi (1 e 2), in radicale aumento negli



ultimi tre anni. A tal fine si è pensato di progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Ci si propone di legare entrambe le priorità a percorsi di formazione interni per stimolare metodologie e prassi condivise.